



ARTIFACT PRIZE 2018 – Annuncio dei vincitori

Si è svolta ieri sera, **giovedì 19 Aprile 2018 al Castello di Levizzano (Modena)** la premiazione dei **vincitori** della prima edizione di **ARTIFACT PRIZE**, contestualmente alla opening della **mostra dei finalisti**, selezionati dalla giuria di settore del premio.

Il **terzo premio**, premio acquisto da parte di 10Lire Edizioni Musicali, è stato assegnato ex-aequo a **Valentina d'Accardi** con l'installazione video *Inconscio Idrraulico* (2018) e a **Claudia Sinigaglia** con i disegni della serie *Untitled* (2017).

Il secondo premio, la possibilità di realizzare una mostra personale a cura di Metronom durante il 2019, è stato assegnato a **Daniele Marzorati**, con l'installazione fotografica *As the Crow Flies* (2017).

Il primo premio, premio acquisto da parte di Francesco Pozzi & Soci, è stato assegnato a **Massimiliano Gatti** con l'installazione fotografica *Aleppo è una foglia di alloro* (2018).

La giuria che ha selezionato i progetti finalisti e i tre vincitori, è composta da **Fabrizia Carabelli** (editor, INSIDE ART), **Alessandro Carrer** (critico d'arte, docente ISIA Urbino), **Vittorio Iervese** (Docente Università di Modena e Reggio Emilia), **Andrea Losavio** (Galleria d406), **Marcella Manni** (Associazione Culturale Metronom), **Chiara Massimo** (Rotary Club Castelvetro di Modena), **Francesco Pozzi** (Francesco Pozzi & Soci).

La mostra dei finalisti di **ARTIFACT PRIZE**, resterà allestita nelle sale del **Castello di Levizzano (Modena)** fino al 29 aprile 2018. **Per i progetti finalisti verrà poi realizzato un catalogo con testi e apparato iconografico presentato nel mese di settembre 2018 a Modena durante festivalfilosofia.**

Artifact, alla sua prima edizione, è un progetto dedicato all'arte contemporanea, promosso dall'Associazione Culturale Metronom in collaborazione con Francesco Pozzi & Soci e il Comune di Castelvetro di Modena, il patrocinio del Rotary Club Castelvetro di Modena e del Comune di Modena.

ARTIFACT PRIZE

Mostra dei finalisti, Castello di Levizzano (Modena)

Ingresso Libero / Orari: Sabato – Domenica, dalle 10.30 alle 18.30

Info stampa:

Amaris Viale San Michele del Carso, 10
20144 – Milano Tel. +39 0289077394

Federico Amato / f.amato@amarismilano.com – **Alessandra Maggi** / alepress@gmail.com

Metronom – Via Carteria 10 – 41121 Modena (MO) / info@metronom.it - 059.239501

Descrizione progetti:

Aleppo è una foglia di alloro (2018) è un progetto strutturato attorno ai gesti e alla ritualità di un'azione come la produzione del sapone in una città come Aleppo, teatro di una lotta che si consuma da anni. Il sapone è una forma solida, quasi monolitica che si mostra fragile, sgretolandosi in frammenti, che – ricomponendosi nel delicato ciclo della storia – potranno tornare ad essere vita.

Massimiliano Gatti (Pavia, 1981) Fotografo al seguito di missioni archeologiche in Medio Oriente (dal 2008 al 2011 in Siria e dal 2012 nel Kurdistan iracheno). Ha partecipato a numerose esposizioni personali e collettive in Italia e all'estero. Il suo lavoro è stato acquisito da collezioni private e pubbliche, come la collezione della Columbia University, New York (USA); California Museum of Photography (USA); Ambasciata italiana a Washington DC (USA).

•

As the Crow Flies (2018) è una installazione fotografica del progetto *Déplacement* in cui Marzorati si interroga sul rapporto di "creolizzazione" che esiste tra gli oggetti di esportazione coloniale europea e la cultura dei differenti luoghi. Le opere sono state realizzate tra le città di Parigi e Shanghai, muovendosi in luoghi quasi speculari, indagando la possibile convivenza di passato e presente all'interno del tessuto urbano di due città così differenti e apparentemente lontane.

Daniele Marzorati (Milano, 1988) è Junior professor al master in Photography and Visual Design e al Triennio di Arti Visive di N.A.B.A., Milano. Ha esposto in mostre in Italia e all'estero. Nel 2016 ha partecipato alla mostra *Teatrum Botanicum – Emerging Talent* al PAV di Torino. Nel 2017 ha vinto il Premio Shanghai, realizzando una residenza di due mesi in Cina.

•

Inconscio idraulico (2018) è una videoinstallazione inserita nel progetto a lungo termine e ancora in progress *Archivio Idraulico*, presentato in anteprima per ARTIFACT PRIZE 2018. La riflessione ruota intorno all'individualità del personaggio "idraulico", al suo utilizzo quotidiano di dispositivi fotografici e video come strumenti di ispezione, studio, documentazione. Nello specifico la videoinstallazione è un lavoro ipnotico, in un tempo sospeso e in una dimensione ovattata.

Valentina d'Accardi (1985, Bologna) è collaboratrice alla Didattica presso il Dipartimento di Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Ha esposto in mostre italiane e internazionali. Nel 2016 vince il Premio Setup come Miglior Artista Under35, viene menzionata al Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee ed espone a Fotografia Europea, Festival internazionale di Reggio Emilia, nella sezione "Giovane Fotografia Italiana".

•

Untitled (2017) è un lavoro in progress e consiste in una serie di disegni a matita che ritraggono situazioni di affollamento. Partendo dai modelli utilizzati per studiare il comportamento collettivo e le dinamiche di movimento della folla, si riflette sulla possibilità di osservare schemi di comportamento generali e dinamiche rappresentabili anche attraverso equazioni matematiche.

Claudia Sinigaglia (Padova, 1985) Si forma all'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 2014 è finalista del Premio Combat e nel 2016 del Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee. Nel 2017 partecipa al programma VIR Viafarini-in-residence a Milano. Ha esposto in mostre e Fiere italiane e internazionali.